



PASTORALE FAMILIARE



Diocesi di Forlì-Bertinoro

LA FAMIGLIA SI NUTRE DI



GRAZIE

SCUSA

PERMESSO

Sussidio per la preghiera  
delle famiglie per la famiglia

# LO STILE DELLA SPIRITUALITÀ DEL QUOTIDIANO

Vivere insieme è un'arte, un cammino paziente, bello e affascinante. Questo cammino di ogni giorno ha delle regole che si possono riassumere in queste tre parole:

**PERMESSO, GRAZIE e SCUSA**



## "POSSO-PERMESSO?"

"È la richiesta gentile di poter entrare nella vita di qualcun altro con rispetto e attenzione. Bisogna imparare a chiedere: posso fare questo? Ti piace che

facciamo così? Che prendiamo questa iniziativa, che educiamo così i figli? Vuoi che questa sera usciamo?... Insomma, chiedere permesso significa saper entrare con cortesia nella vita degli altri. Non è facile. A volte invece si usano maniere un po' pesanti, come certi scarponi da montagna! L'amore vero non si impone con durezza e aggressività. Sì, la cortesia conserva l'amore. E oggi nelle nostre famiglie, nel nostro mondo, spesso violento e arrogante, c'è bisogno di molta più cortesia. E questo può incominciare a casa". (Papa Francesco 14 febbraio 2014)

Ciò implica **dialogo** e **ascolto** dell'altro, volontà di conoscere e farsi conoscere, di raccontarsi, confrontarsi aiutati dall'ascolto della **Parola di Dio** per discernere la Sua volontà su di noi.

**PROVIAMO A ...**

- *Prenderci un po' di tempo per raccontarci ed ascoltarci;*
- *prepararci all'Eucarestia domenicale leggendo e meditando il vangelo della domenica (sul sito della pastorale familiare [www.famigliafo.it](http://www.famigliafo.it) trovate il testo ed il commento)*

## "GRAZIE"

"Sembra facile pronunciare questa parola, ma sappiamo che non è così... Però è importante! La insegniamo ai bambini, ma poi la dimentichiamo! La gratitudine è un sentimento importan-



te! Nella vostra relazione, nella vita matrimoniale, è importante tenere viva la coscienza che l'altra persona è un dono di Dio, e ai doni di Dio si dice grazie! E in questo atteggiamento interiore dirsi grazie a vicenda, per ogni cosa. Non è

una parola gentile da usare con gli estranei, per essere educati. Bisogna sapersi dire grazie, per andare avanti bene insieme nella vita matrimoniale". (Papa Francesco 14 febbraio 2014)

**Rendere grazie** di ogni cosa, in primo luogo a Dio che ci ama, ci è a fianco, non ci lascia soli, ci fa fratelli, rendere grazie a chi ci è accanto e ci ama. È il valore della preghiera familiare, che è lode e richiesta, dell'**Eucarestia** che è rendimento di grazie.

**PROVIAMO A ...**

- *Prenderci un po' di tempo per ringraziare di qualcosa di bello della giornata o per farci un sincero complimento;*
- *partecipare assieme all'Eucarestia domenicale.*

## "SCUSA"

"Nella vita facciamo tanti errori, tanti sbagli. Li facciamo tutti. Ecco allora la necessità di usare questa semplice parola: "scusa". In genere ciascuno di noi è pronto ad accusare l'altro e a giustificare se stesso. Accusare l'altro per non dire "scusa", "perdono". È una storia vecchia! È un istinto che sta all'origine di tanti disastri. Impariamo a riconoscere i nostri errori e a chiedere scusa. "Scusa se oggi ho alzato la voce", "se ho fatto tardi", "se ho parlato senza ascoltare mai"; "se ero arrabbiato e me la sono presa con te" ... Tanti "scusa" al giorno noi possiamo dire. Anche così cresce una famiglia cristiana. Sappiamo tutti che non esiste la famiglia perfetta, e neppure il marito o la moglie perfetti. Gesù, che ci conosce bene, ci insegna un segreto: non finire mai una giornata senza chiedersi perdono, senza che la pace torni nella nostra casa, nella nostra



famiglia. Questo è un segreto per conservare l'amore. Non è necessario fare un bel discorso... Talvolta basta un piccolo gesto ... ed è fatta la pace. Se tu finisci la giornata senza fare la pace, quello che hai dentro, il giorno dopo è freddo e duro ed è più difficile fare la pace". (Papa Francesco 14 febbraio 2014)

Chiedere **scusa** significa anche riconoscere l'altra/o come sorella/fratello e desiderare di **condividere** con lei/lui la vita, e insieme imparare a donare quel poco che si ha perché nessuno viva nella necessità.

### PROVIAMO A ...

- *Prenderci un po' di tempo per abbracciarci e chiederci scusa;*
- *decidere insieme un piccolo gesto di attenzione e condivisione a chi, vicino a noi, è solo o nella necessità.*

Preghiamo insieme ogni giorno per tutte le famiglie:

### **PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA** (dall'Amoris Laetitia)

*Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore del vero amore, a voi, fiduciosi, ci affidiamo. Santa Famiglia di Nazaret, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole di Vangelo e piccole Chiese domestiche. Santa Famiglia di Nazaret, mai più ci siano nelle famiglie episodi di violenza, di chiusura e di divisione; che chiunque sia stato ferito o scandalizzato venga prontamente confortato e guarito.*

*Santa Famiglia di Nazaret,  
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel progetto di Dio.*

*Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.*

